

#### L'APPARECCHIO EURALUX *ferrania*

di Corrado Marin

fotografie dell'autore



Presca eseguita al sole - diafr. 8 - pellicola Ferrania P 30.

Il soggetto presentava sullo sfondo delle tonalità verdi molto scure, particolarmente i cipressi al centro, mentre il sediciato in primo piano e le antiche rovine in secondo piano costituivano delle zone molto chiare; questi contrasti sono stati però armonizzati dalla resa dell'obiettivo e dalla latitudine di esposizione della pellicola.



Uno dei più grandi successi mondiali nella diffusione degli apparecchi economici di medio formato è stato, due anni fa, il lancio sul mercato nazionale e su quello internazionale dell'apparecchio Ferrania Eura 6 x 6 che ebbe il merito di portare la « buona fotografia » (cioè la possibilità di eseguire prese perfette) anche al livello di coloro che, per qualsiasi ragione, non intendevano impegnarsi con apparecchi più complessi e costosi. Naturalmente in un apparecchio economico nel quale tutte le parti meccaniche e ottiche pur nella loro semplicità sono portate al più alto livello di rendimento, non era possibile aggiungere ancora un obiettivo di luminosità elevata al punto da permettere la fotografia con scarsissima luce o addirittura con la luce artificiale normale dell'ambiente; tali fotografie erano possibili solamente corredando l'apparecchio con il dispositivo accessorio per la luce-lampo. Per ovviare a questo inconveniente la Ferrania, pur senza scostarsi dal modello tradizionale Eura ormai conosciuto da principianti e dilettanti di tutti i Paesi, ha voluto creare un nuovo modello perfezionato, la Euralux, che oltre ad avere il flash incorporato nell'apparecchio stesso (comprese persino le relative pile) presenta anche altre innovazioni e perfezionamenti: esaminiamoli dettagliatamente. Innanzitutto il flash non aumenta per nulla le dimensioni dell'apparecchio perché il riflettore, naturalmente metallico, invece di essere rigido è chiudibile a ventaglio e dopo chiuso viene ribaltato e rientra nel corpo dell'apparecchio per cui la linea esterna dell'Euralux rimane pressoché immutata. Un altro vantaggio del flash è la concezione del tutto nuova della sua posizione rispetto al corpo dell'apparecchio. Esso si trova immediatamente sotto all'obiettivo: è stato così eliminato l'inconveniente, noto a tutti i dilettanti, del riflettore del flash che ostacola una parte del campo compreso nel mirino. Il fatto poi che esso si trovi sotto all'obiettivo invece che sopra o accanto non ha nessuna importanza; infatti per notare una differenza nella direzione di provenienza della luce è necessario che il riflettore del flash sia distante oltre mezzo metro dall'apparec-



Presca eseguita a luce lampo - diafr. 12 - bulbo Philips PF.1 - pellicola Ferrania P 30 - messa a fuoco su mt. 1,5.

Da notare la resa dell'obiettivo che anche nei primi piani fornisce una gradevole morbidezza delle immagini e conserva la nitidezza dei dettagli.

chiuso quindi nessun timore di avere una sgradevole illuminazione con effetto dal basso. Alla base del riflettore un apposito pulsante comanda l'espulsione delle lampadine che possono così venir tolte appena bruciate quando non sarebbe ancora possibile toccarle con le dita. L'energia elettrica per l'accensione viene fornita da 2 pile da volt. 1,5 del tipo corrente reperibile in commercio. L'apparecchio è dotato del medesimo gruppo obiettivo-otturatore che ha determinato il successo dell'Eura ed è provvisto inoltre del dispositivo di blocco contro le doppie esposizioni. L'obiettivo azzurrato e corretto per il colore ha una luminosità 1.8. Una luminosità maggiore sarebbe andata a scapito dell'assoluta nitidezza e incisività che presenta questo obiettivo: d'altra parte sappiamo che il diaframma 8 è quello più usato nelle normali condizioni di luce con una pellicola di buona sensibilità p.es. la P 30, mentre in condizioni di luce scadenti basterà usare la P 33 ed infine per il buio, il flash. Queste possibilità si riferiscono alle prese in bianco e nero ma con un obiettivo che abbia le caratteristiche descritte le prese a colori sono altrettanto facili e di sicura riuscita perché basandosi su un'esposizione di 1/50 di sec. (sulla quale è appunto regolato l'otturatore di questi apparecchi) il diaframma 8 è proprio quello prescritto per una presa al sole con la pellicola invertibile Ferraniacolor da

15° DIN; se poi la luce sarà intensa, come avviene per le prese al sole d'estate, sarà sufficiente anche il diaframma 12 e l'apparecchio è munito proprio di questi due soli diaframmi, soluzione che evita al dilettante e specialmente al principiante l'imbarazzo della scelta tra varie numerazioni. Naturalmente per prese a colori con luce assolutamente insufficiente, come al crepuscolo o in ambienti con normale luce artificiale, si userà il flash. A questo proposito ricordiamo

che con la pellicola invertibile Ferraniacolor tipo « luce diurna » vanno usati i bulbi azzurri; gli speciali bulbi gialli per pellicole del tipo « luce artificiale » non sono ancora reperibili sul mercato italiano. A titolo orientativo forniamo una tabella sulla scelta dei diaframmi per prese in bianco e nero e a colori. Con i medesimi criteri seguiti nelle prese con pellicola invertibile Ferraniacolor si potranno anche eseguire ottime negative a colori sulla

Soggetto	Stato del cielo	Diaframma	Pellicola consigliata
Prese in bianco e nero Panorami aperti, spiagge, neve, soggetti chiari in primo piano	sole	12	Ferrania P 30
	coperto	8	Ferrania P 30
Strade di città, architetture, giardini, gruppi, ritratti	sole	12	Ferrania P 30
	coperto	8	Ferrania P 30
Soggetti completamente in ombra	coperto	8	Ferrania P 30
	coperto-scuro	8	Ferrania P 33
Prese a colori Neve, spiagge, panorami, architetture, strade, giardini, gruppi	sole (luce-frontale)	8	Ferraniacolor invertibile « luce diurna » 15° DIN



Presca eseguita al sole - diafr. 12 - pellicola Ferrania P 30.

Un panorama di città rappresenta un soggetto di difficile resa e di scarso rendimento anche con apparecchi di pregio; viceversa questa fotografia ha un sufficiente dettaglio anche nelle parti più lontane (i monti che si notano al centro e a sinistra distano in linea d'aria dai 6 ai 10 Km. dal punto di presa). Da notare che la fotografia è stata eseguita in una giornata d'inverno soleggiata ma con atmosfera non perfettamente limpida.

pellicola N-27 da 17° DIN usando il medesimo diaframma previsto per quella invertibile (la lieve sovrapposizione non nuoce mentre il diaframma 12 sarebbe troppo chiuso); in questo modo si potranno avere anche le stampe a colori su carta. Per le prese col flash (consigliabili i bulbi Philips P.F.1 e P.F.5 o Osram X.M.1 e X.M.5) non forniamo i dati di esposizione in quanto questi vanno scelti in base al « numero guida » e le relative tabelle sono riportate sugli imballi dei bulbi stessi. Anche l'estensione del campo illuminato viene determinata dalla potenza dei bulbi impiegati. L'istantanea dell'otturatore dell'Euralux è stata esattamente tarata su 1/50 di sec. che corrisponde all'istantanea « media » quella cioè normalmente usata. Per usare tempi più lenti: 1/30 o 1/20 sarebbe infatti necessario che il soggetto sia pressoché immobile e che il fotografo abbia un polso molto fermo oppure disponga di un treppiede o almeno un appoggio di fortuna. Viceversa un'istantanea più rapida di 1/100 di sec. può occorrere raramente anche per un soggetto in movimento, salvo che il movimento avvenga in senso trasversale e a breve distanza. La lunghezza focale dell'obiettivo è di 62 millimetri ciò che assicura una perfetta copertura del formato e una notevole profondità di campo nitido anche regolando la distanza in modo molto approssimativo. Sulla ghiera del-

l'obiettivo sono indicate (in metri e in feet) le seguenti distanze: mt. 1,5 - 2 - 3 - 4 - 5 - 8 e infinito. Nella tabella che segue sono riportate in via approssimativa le profondità di campo nitido per le varie distanze a seconda del diaframma scelto.

Obiettivo regolato su metri	Profondità di campo nitido			
	Con diafr. 8		Con diafr. 12	
	da mt. a mt.	da mt. a mt.	da mt. a mt.	da mt. a mt.
1,5	1,30 - 1,70	1,20 - 2		
2	1,70 - 2,50	1,50 - 3		
3	2,30 - 4,20	2 - 5,50		
5	3,50 - 10	3 - 20		
8	4,50 - inf.	3,50 - inf.		
inf.	5 - inf.	4 - inf.		

L'inquadratura avviene attraverso il visore a cannocchiale per cui il soggetto è visibile in grandezza naturale e può venir seguito nei suoi spostamenti e nel caso di gruppi o ritratti controllato anche nelle sue posizioni o espressioni, vantaggio notevole specialmente nelle fotografie di bambini. L'Euralux viene presentata in due versioni, modello 34 e modello 44; con il primo si ottengono sempre sul medesimo rullo 12 fotografie di cm. 3 x 4, mentre con il secondo si

ottengono sempre sul medesimo rullo 12 fotografie di cm. 4 x 4. Il modello 34 è consigliabile per chi vuole dedicarsi in prevalenza alla fotografia in bianco e nero mentre il modello 44 è da preferire per chi desidera eseguire prese in bianco e nero e a colori, in quanto le diapositive 4 x 4 vengono inquadrare negli speciali telaie creati appositamente per questo formato, muniti di cornice esterna 5 x 5, e che possono venir protetti con i normali proiettori destinati alle diapositive 24 x 36 mm. La lieve differenza di formato rientra entro i limiti della tolleranza di copertura dell'obiettivo; viceversa la resa e la dimensione della proiezione sono pari a quelle che fornirebbe una diapositiva 6 x 6 proiettata con un obiettivo di focale regolare. Dato il formato più ridotto dei rulli che impiega, l'Euralux si presenta di dimensioni più ridotte (malgrado l'incorporazione del flash) e più compatto e robusto dell'Eura 6 x 6. Concludendo, possiamo dire che l'Euralux è stato creato non solo per i principianti ma anche per soddisfare le esigenze di tutti coloro che desiderano fotografare per semplice diletto con la certezza di ottenere già dal principio degli ottimi risultati anche in pessime condizioni di luce e persino al buio, senza contare che si tratta di un apparecchio che per le sue prestazioni è adatto a venir usato, magari come apparecchio di riserva, anche da dilettanti esperti.